



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
PROMOZIONE, QUALITÀ E STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE - SERV. I

CIRCOLARE N. 70

ALLE DIREZIONI REGIONALI.

ALLE DIREZIONI GENERALI

A TUTTI GLI ISTITUTI PERIFERICI

LORO SEDI

Prot. n. 3925 del 12.05.2009
Cl. 19.01.10/14

OGGETTO: -Riprogrammazione degli interventi ex D.M. 05.03.2009, ai sensi delle l. 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 1143 e l. 24.12.2007, n. 244, art.2, comma 386 - Utilizzazione fondi accreditati in contabilità speciale e passaggio di fondi tra funzionari delegati del Ministero Beni e Attività Culturali

Si fa seguito alla CIRC. n.. 45, prot.2398 dell'11.03.2009 di questa Direzione Generale, con cui, tra l'altro, è stato richiesto di conoscere l'Istituto che avrebbe svolto la funzione di stazione appaltante e al quale sarebbero state accreditate le risorse.

Esperate gli adempimenti giuscontabili con il MEF, verificati gli OO.AA. già emessi e tenuto conto dei nuovi interventi finanziati con il DM 05.03.2009, registrato alla Corte dei Conti il 30.04.2009, reg.2, fg 14, si forniscono direttive ed istruzioni al riguardo, in modo da avviare passaggi di fondi da una contabilità speciale ad un'altra.

1) - Rispetto alla prima riprogrammazione avviata con D.M. 28.02.2008 (circolari n.146 del 14.07.2008, n.234 del 07.10.2008 e n. 38 del 24.02.2009), per rendere più spedite le operazioni di girofondi, si è evitato di accentrare presso le Direzioni Regionali le risorse finanziarie che saranno, quindi, assegnate, tenendo conto dell'Istituto che svolgerà le funzioni di stazioni appaltante, giusta le indicazioni fornite dalle Direzioni Regionali. Al riguardo, si fa riserva di inviare ad ogni singolo Istituto, destinatario dei fondi e stazione appaltante, una scheda da cui risulteranno i progetti finanziati, e gli importi che dovranno essere trasferiti da altri Istituti e/o da questo Ministero. Tale scheda sarà inviata anche agli Istituti cedenti, per opportuna conoscenza.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

2) - Nell'effettuare i girofondi, si raccomanda, al fine di evitare le criticità riscontrate presso alcune Tesorerie della Banca d'Italia, con la prima riprogrammazione di cui al citato D.M 28.02.2008, di fare sempre riferimento alla normativa che consente anche al Ministero BAC il trasferimento di fondi tra contabilità speciali, menzionando le leggi 27.12.2006, n.296, art. 1,c.1143 e 24.12.2007, n. 244, art. 2, c. 386. Ad ogni buon conto, si rimanda alla nota n.0135238 del 21.11.2008 del MEF-IGEPA di risposta ad apposito quesito dell'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia e alla lettera di quest'ultima n. 1323097 del 12.12.2008 che dirama alle Sezioni di Tesoreria i chiarimenti ricevuti dallo stesso Mef., disponibili in RPV - INTRANET sub CIRC. n. 69, prot.3837 dell'08.05.2009, sub 3).

3) - - Vanno, infine, tenute presenti le incombenze giuscontabili dettate dagli articolo 2, 3 e 5 della legge 03.03.1960, n. 169, cui la citata normativa sui girofondi rinvia, quanto alle modalità di trasferimento degli importi. I Funzionari Delegati cedenti e destinatari vorranno strettamente attenersi alle richiamate disposizioni, per quel riguarda le comunicazione da inviare alle Ragionerie territoriali competenti e le attività di rendicontazione.

Si confida nel puntuale adempimento delle citate disposizioni, raccomandando alle Direzioni Regionali di svolgere la dovuta vigilanza sulle operazioni da avviare, tenendo informato questo Ministero sullo svolgimento delle stesse.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa Maddalena RAGNI)